



DELIBERAZIONE N° 202500298

SEDUTA DEL 12/06/2025

Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale - Sede Potenza

14BE

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

PSR Basilicata 2024 - 2022 - Misura 4 Tipo di Intervento 4.3.2 "Investimenti nelle infrastrutture necessarie allo sviluppo, all'ammodernamento ed all'adeguamento dell'agricoltura. Approvazione Bando

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

La Giunta, riunitasi il giorno 12/06/2025 alle ore 10:00 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Segretario: Pasquale Pepe

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE

Rocco Vittorio Restaino

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO la L. n. 241 del 07.08.1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA la L.R. n. 12 del 02.03.1996 e sue successive modificazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. n. 34 del 06.09.2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTO il D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A. e ss.mm.ii.”;
- VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17.11.2016, modificato e integrato con Legge Statutaria Regionale n.1 del 18.07.2018;
- VISTA la L.R. 30.12.2019, n. 29 - “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 10.02.2021 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul B.U.R. in data 10.02.2021 - Serie speciale, come modificato dai successivi Regolamenti n. 3/2021 e n. 4/2021;
- VISTA la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021 “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 226/2021 avente ad oggetto “*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 Approvazione*”;
- VISTA la D.G.R. n. 750 del 06.10.2021 “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 906/2021 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione degli Uffici regionali ai dirigenti a tempo indeterminato;
- VISTO in particolare il punto 7) della succitata deliberazione, laddove è riservato di provvedere con separato atto all’affidamento ad interim degli uffici vacanti, per i quali, medio tempore, la reggenza è affidata al Direttore Generale;
- VISTA la D.G.R. n. 174 del 30.03.2022 avente ad oggetto: “*Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Approvazione*”;
- VISTA la D.G.R. n. 179 del 08.04.2022 “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”;
- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022 avente ad oggetto “Controlli interni di regolarità amministrativa” pubblicato sul B.U.R.B. n. 20 del 6 maggio 2022;
- VISTO il D.P.G.R. n.80 del 05.05.2022 pubblicato sul BUR n.20 del 6.05.2022 avente ad oggetto “*Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Emanazione*”;

- VISTA la D.G.R. 265 del 11.05.2022 – Approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del D.L. n. 80/2022;
- VISTA la D.G.R. n. 792/2023 avente ad oggetto “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024-2026”;
- VISTA la D.G.R. n. 29 del 25.01.2024 “Legge 190/2012, art. 1, comma 8 - Definizione degli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e la trasparenza per l’aggiornamento del PIAO 2024/2026 sezione rischi corruttivi e trasparenza”;
- VISTA la D.G.R. n. 378 del 23.05.2024 – “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis, e le ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. n. 483 del 13.08.2024 “Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;
- VISTA la D.G.R. n. 506 del 14.08.2024 “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA la L.R. n. 21 del 28-04-2025 “Legge di stabilità regionale 2025”;
- VISTA la L.R. n. 22 del 28-04-2025 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027”;
- VISTA la D.G.R. n.217 del 29-04-2025 - Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027”;
- VISTA la D.G.R. n. 218 del 29-04-2025 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025-2027;

RICHIAMATI i Regolamenti (UE):

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR);
- il Regolamento orizzontale (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento

europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg (UE) n.1306/2013 per quanto riguarda il Sistema integrato di gestione e di controllo, le Misure di Sviluppo Rurale e la Condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio di modifica dei Regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale
- riproduttivo vegetale;

VISTA la D.G.R. 323/2020 recante Modifiche ed Integrazioni alle Linee di indirizzo per la gestione del PSR Basilicata 2014-2020 e disposizioni attuative regionali e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 785 del 26.07.2017 e ss.mm.ii. relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali;

VISTA la nota prot. n. 0114198 del 14.05.2025 con la quale è stata avviata la procedura scritta d'urgenza del Comitato di Sorveglianza del PSR Basilicata 2014/2022;

VISTA la nota prot. n. 0122293 del 22.05.2025 con la quale si è conclusa la procedura di consultazione scritta d'urgenza del Comitato di Sorveglianza del Programma, contenente, tra le altre, la modifica testuale e finanziaria della sottomisura 4.3.2;

DATO ATTO che in data 27.05.2025 la versione 16.0 del PSR è stata formalmente notificata dall'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014/2022 alla Commissione europea tramite il sistema di interscambio SFC 2014 – (Dichiarazione di ricevimento Ares(2025)4281856 del 27.05.2025);

CONSIDERATO che, nelle more dell'adozione della Decisione di approvazione della versione 16.0 da parte della Commissione europea, è possibile procedere con l'approvazione dei bandi “sotto-condizione” a valere sul PSR Basilicata 2014/2022;

ATTESO che:

- la misura 4 del PSR 2014-2020 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” contempla il Tipo di intervento 4.3.2: “Investimenti nelle infrastrutture necessarie allo sviluppo, all'ammodernamento ed all'adeguamento dell'agricoltura”;
- il Tipo di intervento 4.3.2 si colloca nell'ambito della Misura 4 come azione fondamentale per sostenere e sviluppare il sistema agricolo regionale nel suo complesso ed afferisce alla Priorità P.5 “Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a bassa emissione di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale” della Focus area P5A “Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura” e risponde direttamente al fabbisogno F18 “Aumentare l'efficienza delle risorse idriche”;
- l'intervento in questione si concretizza nell'erogazione di incentivi, a fronte di investimenti che rispondano:

- a. al miglioramento della capacità di accumulo delle acque e delle modalità di gestione della risorsa idrica a fini irrigui;
 - b. al miglioramento ed al recupero dell'efficienza delle infrastrutture esistenti (invasi e reti derivate), o alla realizzazione di nuovi bacini di accumulo;
- che per l'attivazione del Tipo di intervento 4.3.2, le risorse del PSR attivabili in base alla suddetta modifica ammontano ad **Euro 6.500.000,00**;

DATO ATTO, altresì, che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del Bilancio regionale in quanto rientrante nel PSR Basilicata 2014/2020 (2022);

PRESO ATTO che l'AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

RITENUTO opportuno approvare il bando della sottomisura – Tipo di intervento 4.3.2 “Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica” in modalità “sotto-condizione”, destinando ad esso risorse per un importo pari ad **Euro 6.500.000,00**.

**Su proposta del Presidente
Ad unanimità di voti**

DELIBERA

1. di richiamare quanto riportato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il bando (All. A) che dà attuazione al Tipo di intervento 4.3.2 “Investimenti nelle infrastrutture necessarie allo sviluppo, all'ammodernamento ed all'adeguamento dell'agricoltura” del P.S.R. 2014-2020 (2022) - allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
3. di destinare al suddetto bando di cui al precedente punto 2) risorse pari ad **Euro 6.500.000,00** a valere sul P.S.R. Basilicata 2014 – 2020 (2022);
4. dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Basilicata in quanto rientrante nel PSR Basilicata 2014/2020 (2022);
5. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e della disciplina regionale attuativa il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione;
6. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata sul sito istituzionale regionale, www.regione.basilicata.it, e sul sito dedicato al Programma di Sviluppo Rurale, <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. Luigi Viviano

IL DIRIGENTE

Rocco Vittorio Restaino

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Pasquale Pepe**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



MISURA 4

**TIPO DI INTERVENTO 4.3.2: INVESTIMENTI NELLE INFRASTRUTTURE NECESSARIE
ALLO SVILUPPO, ALL'AMMODERNAMENTO ED ALL'ADEGUAMENTO
DELL'AGRICOLTURA**

Articolo 1 - Definizioni

Autorità di Gestione (AdG): Il Dirigente della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali della Regione Basilicata responsabile, ai sensi dell'art. 66 del Reg. (UE) 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM / RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2022.

Responsabili del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.

OP – AGEA: Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 1306/2013.

UECA: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del Reg. UE 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.

Fascicolo aziendale: Elemento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e Decreto legislativo 99/2004).

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, su mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.

Articolo 2 - Note introduttive - Obiettivi¹

I cambiamenti climatici in corso, che stanno interessando il territorio lucano, hanno un effetto diretto sulla disponibilità delle risorse idriche che impone una nuova e attenta gestione anche per scongiurare una competizione accentuata tra i diversi usi. Risulta quindi sempre più importante, al fine del mantenimento delle capacità produttive nel settore agricolo, lo sviluppo di una corretta gestione e di un uso consapevole attraverso fonti di approvvigionamento costanti che garantiscano al contempo la buona qualità, il contenimento dei consumi e un miglioramento dell'efficienza d'uso. Con il presente Avviso Pubblico saranno incentivati gli investimenti riconducibili ai principali invasi che alimentano i terreni irrigui della regione.

L'avviso risponde all'esigenza del Focus area 5a) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura.

¹ = Il presente avviso è condizionato all'approvazione della modifica formalmente notificata il 27/05/2025 dall'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014/2022 alla Commissione europea tramite il sistema di interscambio SFC 2014 – (Dichiarazione di ricevimento Ares(2025)4281856 del 27.05.2025);

Articolo 3 - Ambito territoriale

Saranno sostenuti investimenti legati ai seguenti Schemi idrici – irrigui: Schema Jonico Sinni, Schema Basento - Bradano e Schema Ofanto. Gli investimenti saranno realizzati nel territorio regionale.

Articolo 4 - Beneficiari

Consorzi di Bonifica, Enti pubblici, Soggetti di diritto pubblico e Soggetti partecipati pubblici che svolgono funzioni pubbliche.

Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità sono la presentazione di un **progetto esecutivo o di un progetto di fattibilità tecnico - economica²** su strutture gestite e/o nella disponibilità del beneficiario con la dimostrazione di una ricaduta significativa sulla gestione delle risorse idriche ad uso irriguo.

Sono ammissibili **investimenti finalizzati al ripristino della capacità di accumulo degli invasi di capacità superiore a 250.000 m³ ed al ri - efficientamento delle linee e degli impianti di adduzione da e verso questi invasi** solo se corrispondono a lotti funzionali/economici le cui spese sono successive alla data di presentazione della relativa domanda di sostegno.

Al tempo stesso, in relazione agli obblighi di risparmio idrico, si riporta la seguente tabella alla quale tutti gli investimenti si dovranno conformare.

Percentuale minima di risparmio idrico potenziale da garantire per tipologia di azioni sovvenzionabile

Operazioni sovvenzionabili	Potenziale risparmio risorsa idrica (%)
A) Recupero dell'efficienza degli accumuli per l'approvvigionamento idrico	6%*
B) Realizzazioni di bacini (accumuli) interaziendali a gestione consortile (capacità superiore a 250.000 mc)	Non previste dall'avviso
C) Completamento funzionale di schemi irrigui esistenti e nuove infrastrutture irrigue	Non previste dall'avviso
D) Miglioramento sistemi di adduzione e reti di distribuzioni dei sistemi irrigui esistenti	Non previste dall'avviso
E) Adeguamento delle reti di distribuzione dei sistemi irrigui presenti dei sistemi irrigui esistenti	Non previste dall'avviso
F) Investimenti relativi a sistemi irrigui aventi finalità di bonifica e irrigazione	Non previste dall'avviso
G) Investimenti per la produzione energetica da mini-idroelettrico utilizzata per il sollevamento delle acque	Non richiesto dal Regolamento
H) Investimenti in sistemi di telecontrollo	>= 10%*
I) Investimenti per il riutilizzo di acque reflue	Non previste nell'avviso

² = Solo nell'ipotesi il proponente intenda ricorrere all'appalto integrato

(*) = *Nel caso il risparmio idrico sarà valutato dal proponente come mancato prelievo da corpi idrici ed indicato nell'elaborato Relazione tecnico – descrittiva es art. 11 dell'Avviso*

Gli investimenti non sono finalizzati all'incremento di superfici irrigate.

Nell'ipotesi le operazioni siano suscettibili di VIA, la procedura dovrà essere terminata prima dell'ammissione a finanziamento.

Articolo 6 - Investimenti e spese ammissibili

Gli investimenti ammissibili riguardano operazioni per il **ripristino della capacità di invaso e per le linee di adduzioni riferite a invasi di capienza superiore a 250.000 m³**, coerentemente alla versione n° 16.0 del PSR Basilicata 2014 – 2020³;

Le spese ammissibili saranno riferite a:

- A. **Lavori per la realizzazione delle opere;**
- B. **Attrezzature ed impianti** strettamente funzionali all'investimento;
- C. **Indagini geognostiche⁴;**
- D. **Spese generali, quali spese tecnico – progettuali, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 10% della spesa ammessa**, determinate utilizzando il Decreto Parametri del 17/06/2016 relativamente alle tabelle per il calcolo dei corrispettivi professionali. In questa categoria potranno essere ammesse le spese sostenute dal proponente per il rilascio della DS a condizione che venga fornita un tariffario ufficiale per tali servizi;
- E. **Cartellonistica obbligatoria fino ad un massimo di € 250,00.**

Al fine di garantire la congruità delle spese, i potenziali beneficiari dovranno effettuare la valutazione dei costi con le modalità di seguito indicate:

- Lavori: *Computo metrico redatto sulla base del Prezzario della Regione Basilicata vigente.*
- Attrezzature - impianti: *terna di offerte (anche MEPA) o preventivi forniti da soggetti fra loro in concorrenza.*
- Spese generali: *stima ai sensi del DM 140 del 20/07/2012, DM 143 del 31/10/2015, DM 17/06/2016 e, comunque, entro il 10% del costo progettuale compreso.*
- Cartellonistica obbligatoria: *terna di offerte (anche MEPA) o preventivi forniti da soggetti fra loro in concorrenza.*

Si evidenzia che la raccolta di offerte / preventivi dovrà avvenire obbligatoriamente mediante il SIAN con la funzione “Gestione Consultazione Preventivi” oppure mediante il MePA (Mercato elettronico della pubblica amministrazione). Altre modalità comporteranno la non ammissibilità della spesa.

L'IVA è spesa ammissibile laddove non è recuperabile. In tal caso, in sede di presentazione della domanda di sostegno, sarà necessario “flaggare” l'apposito campo sull'ammissibilità dell'IVA.

³ = Versione in via di approvazione

⁴ = I costi per indagini vanno computati fra i lavori, i costi per le interpretazioni delle stesse vanno computati fra le spese generali

Le operazioni dovranno essere completate entro il **31.10.2025**. Tale data è comprensiva del rilascio a SIAN della Domanda di Pagamento a Titolo di SALDO e successivo inoltro della documentazione all’Ufficio Erogazioni Comunitarie – U. E. C. A.

Ai fini di minimizzare le criticità della compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN, si chiede di attenersi alla seguente tabella di concordanza.

TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESE SIAN – INVESTIMENTI AMMISSIBILI

SIAN	BANDO
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	Lavori per la realizzazione delle opere
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	Attrezzature ed impianti
Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	Spese generali
Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere	Cartellonistica obbligatoria ed altre spese non specificate (ANAC, incentivi, ecc.)

Sono ammissibili solo le spese sostenute e documentabili **dopo la presentazione della domanda di sostegno** (rilascio telematico), ad eccezione di quelle tecnico – progettuali che sono ammissibili **sino a 90 (novanta) giorni prima del suddetto rilascio**.

Articolo 7 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- le spese non ammesse in sede di istruttoria della domanda di sostegno o in sede di variante;
- le spese non funzionali al progetto presentato.

Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso ammonta ad **€ 6.500.000,00**

Il contributo sarà concesso in conto capitale, con una intensità di aiuto pari al **100%** dell’investimento ammesso.

Articolo 9 - Criteri di selezione

La selezione dei beneficiari avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	Modulazione	Punteggio massimo attribuito	Note
Numero di aziende che beneficiano	Fino a 10 – Punti 3 Fino a 20 – Punti 5 Fino a 30 – Punti 10	Max 15	Desunto dalla Relazione tecnico - descrittiva

dell'investimento	Oltre 30 – Punti 15		
Capacità di accumulo dell'invaso	Fino a 2.000 mc – Punti 3 Fino a 5.000 mc – Punti 5 Fino a 10.000 mc – Punti 10 Oltre 10.000 mc – Punti 15	Max 15	Saranno assegnati d'ufficio 15 punti, vista la natura dell'avviso.
Dimensione della SAU delle aziende che beneficiano degli interventi	Fino a 50 ha – Punti 3 Fino a 75 ha – Punti 5 Fino a 100 ha – Punti 10 Oltre 100 ha – Punti 15	Max 15	Desunto dalla Relazione tecnico - descrittiva
Livello progettuale	Progetto esecutivo approvato dal beneficiario – Punti 15	Max 15	Atto di approvazione del beneficiario

A parità di punteggio prevale la proposta di dimensioni finanziarie inferiori.

Saranno ammesse le proposte che raggiungono un punteggio minimo **pari a 30 punti**.

Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando si distingue nelle seguenti 2 fasi:

• RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO SUL PORTALE SIAN	La domanda di sostegno deve essere rilasciata a SIAN entro 30 (trenta) giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BURB del presente Bando ed entro le ore 16:00 dello stesso giorno . Nel caso il giorno sia un festivo o prefestivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.
• PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	La domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione (cfr. art. 11), deve essere inviata dal beneficiario con PEC all'indirizzo: ufficio.autorita.gest.psr@cert.regionebasilicata.it entro 4 (quattro) giorni consecutivi a far data dalla precedente scadenza . In caso di spedizione fa fede il timbro postale. Nel caso in cui il termine scada in un giorno festivo o prefestivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

La domanda di sostegno potrà essere presentata secondo la suddetta tempistica tramite i CAA o da tecnici abilitati ai quali dovranno essere conferiti esplicativi mandati.

Articolo 11 – Documentazione richiesta

- I. **Domanda di sostegno generata dal portale AGEA – SIAN** corredata da una copia del documento di identità del Rappresentante legale del beneficiario o da persona espressamente delegata;
- II. **Atto di deliberazione / approvazione dove nel deliberato si:**
 - approvi il progetto esecutivo;
 - autorizzi il Rappresentante legale del beneficiario o la persona espressamente delegata a presentare la domanda di sostegno e le domande di pagamento;
 - attesti che l'IVA rappresenta / non rappresenta un costo recuperabile nell'ambito della normativa italiana sull'IVA;

- III. **Elementi per consentire la valutazione della congruità delle spese** (come da articolo 6): computi, offerte, stime DM 17/06/2016, ecc.;
- IV. **Stima dei fabbisogni (Vedi allegato 2) e stima del calcolo delle spese generali** secondo quanto indicato all'art. 6;
- V. **Relazione tecnico - descrittiva** da cui si evinca il numero delle aziende agricole che potenzialmente beneficeranno dell'operazione, la SAU potenzialmente delle aziende agricole beneficiata dall'operazione, le ricadute sull'ambiente dall'operazione e le ragioni per le quali il beneficiario è titolato ad eseguire l'investimento;
- VI. **Check – list di autovalutazione degli appalti** compilate e firmate limitatamente alle schede da 1 a 3⁵;
- VII. **Specifiche dichiarazione del Rappresentante legale** che per ogni tipologia di spesa prevista per l'esecuzione del progetto sarà garantito il rispetto delle norme comunitarie e nazionali sugli appalti pubblici nella scelta dei contraenti;
- VIII. **Elaborati tecnici e grafici in scala adeguata a consentire l'istruttoria regionale.**

Per favorire l'istruttoria, si chiede di compilare il **Quadro Economico** indicato all'Allegato 1.

Non potranno essere istruite:

- le domande di sostegno rilasciate / presentate dopo i termini di cui all'art. 10;
- le domande prive della documentazione di cui al punto II o con documenti palesemente difformi da questo previsto dall'articolo;
- le domande di sostegno che non raggiungano il punteggio minimo di cui all'art. 9 <Criteri di selezione> del presente Bando;
- le domande di sostegno che non rispettino i requisiti stabiliti agli artt. 3, 4 e 5.

Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno saranno istruite sulla base di quanto previsto nel paragrafo 8 delle *"Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali"* di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante *"Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alle DD.GG.RR. n. 1402/2018 e n. 254/2017 e disposizioni attuative regionali"*.

Al termine dell'iter istruttorio, saranno pubblicate le graduatorie sul sito del PSR Basilicata (www.europa.basilicata.it/feasr), contenenti:

- Domande di sostegno pervenute;
- Domande di sostegno ammesse e finanziabili;
- Domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

⁵ = Come da Allegato 3.

È ammessa la presentazione di una istanza di riesame da indirizzare al RdM. Completata la fase del riesame, il RdM, con proprio provvedimento, approva le graduatorie definitive.

Articolo 13 – Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione

Tempestivamente il RdM provvede alle comunicazioni conclusive ai soggetti proponenti ammessi, con la trasmissione dell'atto individuale di concessione del sostegno. Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica, il già menzionato atto va sottoscritto, per integrale accettazione, da parte del beneficiario. La mancata sottoscrizione entro 30 giorni dalla notifica equivale a rinuncia alla realizzazione dell'operazione, fatte salve le cause di forza maggiore ex Reg. (UE) n. 1306/2013 da dimostrare al RdM.

Si precisa che la data di ultimazione delle attività specificata nell'atto di concessione del sostegno coincide con il termine ultimo per il rilascio della domanda di pagamento a Saldo mediante il portale SIAN.

Articolo 14 - Pagamenti

Le domande di pagamento (a titolo di Anticipazione, SAL/Acconto o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all’Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Via Verrastro 10 - 85100 Potenza – PEC: ufficio.ueca@cert.regione.basilicata.it

Nello specifico:

➤ **Anticipo sino al 50% del contributo ammesso**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN pari al 50% del contributo richiesto;
- Garanzia pubblica equivalente come previsto per i Soggetti Pubblici;
- CUP Progetto
- Copia dell'atto di concessione

➤ **SAL pari a 20% sino ad un cumulato massimo del 90%**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Tipo di intervento 4.3.2;
- Allegato fotografico;
- CUP Progetto (solo se il beneficiario non ha avuto accesso all'anticipazione)

➤ **SALDO FINALE**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Comunicazione fine investimento

- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Tipo di intervento 4.3.2;
- Allegato fotografico con evidenza della cartellonistica obbligatoria;
- Relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all’investimento ammesso.

L’Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) potrà richiedere, per esigenze legati ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione.

Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento

Le procedure per i controlli delle domande di pagamento, seguiranno le disposizioni dell’OP, eventualmente integrate dall’Ufficio UECA della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Articolo 16 - Obblighi del beneficiario

La sottoscrizione dell’atto di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario:

- obblighi derivanti da quanto previsto dall’art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d’uso);
- obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. (UE) 1305/2013;
- obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell’intervento oggetto del sostegno;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all’art. 13 ed all’Allegato III del Reg. (UE) 808/2014;
- obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Ulteriori obblighi potranno essere precisati nell’atto di concessione del sostegno, che sarà adottato dal RdM successivamente all’approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

Articolo 17 - Varianti e proroghe

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal pertinente paragrafo delle “*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative*

generali” di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante “Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alle DD.GG.RR. n. 1402/2018 e n. 254/2017 e disposizioni attuative regionali”.

Non sono considerate varianti al progetto finanziato le modifiche di dettaglio, le variazioni di calendario delle attività o le soluzioni tecniche che non vanno ad alterare i punteggi che hanno reso finanziabile l’operazione.

Le varianti dovranno essere sempre autorizzate dall’Ufficio Autorità di Gestione pena la non ammissibilità delle spese oggetto delle stesse.

Le eventuali richieste di proroga saranno valutate caso per caso anche in relazione alla scadenza dell’ammissibilità delle spese del Programma (**31.12.2025**) previste dalla normativa comunitaria

Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante *“Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alle DD.GG.RR. n. 1402/2018 e n. 254/2017 e disposizioni attuative regionali”*.

Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21 delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante *“Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alle DD.GG.RR. n. 1402/2018 e n. 254/2017 e disposizioni attuative regionali”*.

Articolo 20 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 11 delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante *“Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alle DD.GG.RR. n. 1402/2018 e n. 254/2017 e disposizioni attuative regionali”*.

Articolo 21 - Il Responsabile del procedimento

La presente procedura è attestata all’Ufficio dell’Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020. Il Responsabile di Misura è pertanto individuato nel dirigente pro tempore dello stesso Ufficio, dott. Rocco Vittorio Restaino. Il Responsabile del procedimento è il dott. Luigi Viviano.

Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell’istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. ii. (in

particolare e non esclusivamente D. Lgs. n. 101/2018) e del Reg. (UE) n. 2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdM.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sui siti www.regione.basilicata.it e www.europa.basilicata.it/feasr.

Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all'allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente.

Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

Articolo 23 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Basilicata", alle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alle DD.GG.RR. n. 1402/2018 e n. 254/2017 e disposizioni attuative regionali", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR 2014 – 2020 della Regione Basilicata.

Articolo 24 - Allegati

- Allegato 1 - Format Quadro Economico
- Allegato 2 - Stima dei Fabbisogni
- Allegato 3 – Check List AGEA sugli affidamenti

- BANDO SPECIALE TIPO DI INTERVENTO 4.3.2 -

Allegato 1 – Format Quadro Economico

	VOCE QUADRO ECONOMICO	IMPORTO	VOCE SIAN
A	LAVORI		
A1	LAVORI A MISURA SOGGETTI A RIBASSO		
A2	• DI CUI EVENTUALI LAVORI IN ECONOMIA		
A3	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		
A4	IVA SUI LAVORI		
A5	TOTALE LAVORI + IVA (A1 + A3 + A4)		Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili
B	IMPIANTI E ATTREZZATURE		
B1	SPESE PER IMPIANTI E PER ATTREZZARURE		
B2	IVA SUGLI IMPIANTI E SULLE ATTREZZATURE		
B3	TOTALE IMPIANTI ED ATTREZZATURE (B1 + B2)		Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene
C	SPESE GENERALI (max 10% della spesa ammessa)		
C1	SPESE GENERALI		
C2	IVA SULLE SPESE GENERALI		
C3	TOTALE SPESE GENERALI + IVA (C1 + C2)		Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)
E	CARTELLONISTICA E ALTRE SPESE CONNESSE CON LA GESTIONE DELL'APPALTO (spese per ANAC, CUC, pubblicità della gara, etc.)		Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere
TOTALE PROGETTO (A5 + B3 + C3 + E)			

Allegato 2 – Piano dei Fabbisogni delle Spese Tecniche

L'ammissione a finanziamento delle spese tecniche è subordinata, come ogni tipologia di spesa al rispetto delle condizioni di: imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza.

Particolare attenzione, nel caso delle suddette tipologie di spesa, va posta ai requisiti di congruità e ragionevolezza per i quali oltre che al rispetto di aliquote e percentuali e necessario riferirsi anche agli output che saranno generati e che sono effettivamente necessari al conseguimento degli obiettivi.

Il presente piano, pertanto, redatto in stretto raccordo con i dati rinvenienti dal calcolo dei compensi tecnico - professionali (DM 140 del 20/07/2012, DM 143 del 31/10/2015, DM 17/06/2016) rientra fra le strategie nazionali finalizzate al tasso di errore.

Il Piano va elaborato dal RUP per le risorse umane impegnate nel progetto **sia interne che esterne** all'amministrazione.

1) I fabbisogni

Vanno indicati tutti i fabbisogni di attività che saranno coperti dalle spese tecniche sia prodromiche che necessarie al perfezionamento dell'operazione.

2) Output necessari

Indicare quali output, anche in riferimento al Codice dei contratti (D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.), sono stati elaborati e quali saranno da elaborare

3) Risorse Umane

In riferimento al numero ed alle loro qualifiche (professionalità) necessarie

4) Costi unitari

Quali unità di costo sono utilizzate per definire l'impegno finanziario

5) Costo totale

Il procedimento di definizione del costo con riferimento agli aspetti che ne garantiscano la congruità.

Allegato 3 – Check List AGEA affidamenti

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (Nuovo Codice dei contratti pubblici)

Fase: AUTOVALUTAZIONE / CONTROLLO

vers. 3.1

DATI IDENTIFICATIVI

Programma	PSP 23-27 – regione _____		
Intervento (Misura/Sottomisura)			
Ente responsabile della Verifica (o Autovalutazione)			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _____, n. _____, _____ (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			

Domanda di sostegno

Domanda di sostegno	n.	data	Codice CUP
Titolo del progetto			
Localizzazione investimento	Comune di _____		

Atto di Concessione sostegno

Atto di Concessione del sostegno	n.	data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€

- BANDO SPECIALE TIPO DI INTERVENTO 4.3.2 -

Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti		N° affidamenti previsti	
Domanda di Pagamento	n.	del	

DATI E ADEMPIMENTI GENERALI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO			
Codice CIG			
Oggetto dell'appalto			
Riconducibilità all'ambito di applicazione del Codice	<p>L'appalto rientra nei contratti esclusi, nei contratti attivi o nei contratti a titolo gratuito o nelle altre tipologie cui il Codice non si applica? (art. 13, commi 2 ss., art. 56)</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>L'appalto rientra nei settori speciali? (artt. 141-152)</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>L'appalto rientra in categorie particolari dei settori ordinari? (artt. 127-140)</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>		
Valore dell'appalto	<p>€...+ IVA</p> <p>Si ricorda che ai fini del computo del valore sono compresi opzioni e rinnovi comunque denominati. La quantificazione è operata al momento dell'invio dell'avviso di indizione di gara o del bando di gara o, nei casi in cui non sia prevista un'indizione di gara, al momento in cui la stazione appaltante o l'ente concedente avvia la procedura di affidamento del contratto (art. 14, commi 4 e ss.)</p>	<p><input type="checkbox"/> Soprasoglia <input type="checkbox"/> Sottosoglia</p> <p>Si ricorda che le soglie di rilevanza europea sono pari a:</p> <p>a) euro 5.382.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;</p> <p>b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali;</p>	

- BANDO SPECIALE TIPO DI INTERVENTO 4.3.2 -

		c) euro 215.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali. (art. 14, comma 1)
Suddivisione in lotti	<p>a) per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, l'appalto è stato suddiviso in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture? (art. 58, comma 1)</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>b) in caso di mancata suddivisione dell'appalto in lotti, nel bando o nell'avviso di indizione della gara le stazioni appaltanti motivano la scelta? (art. 58, comma 2)</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>c) è rispettato il divieto di accorpamento artificioso? (art. 58, comma 3)</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>d) è rispettato il divieto di frazionamento artificioso? (art. 14, comma 6)</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	Note
Tipologia di prestazione	<input type="checkbox"/> realizzazione di opere e lavori <input type="checkbox"/> fornitura di beni <input type="checkbox"/> prestazione di servizi <input type="checkbox"/> contratto misto (*)	(*) art. 14, comma 18: l'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.
Categoria di prestazione	<input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 140.000 EURO <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO SUPERIORE A 140.000 EURO E INFERIORE ALLE SOGLIE DELL'ART. 14 <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO SUPERIORE ALLE SOGLIE DELL'ART. 14 <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 DI EURO	

- BANDO SPECIALE TIPO DI INTERVENTO 4.3.2 -

	<input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 DI EURO E INFERIORE ALLE SOGLIE DELL'ART. 14 <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE ALLE SOGLIE DELL'ART. 14
Tipologia di procedura di affidamento	<input type="checkbox"/> PROCEDURA APERTA (art. 71) (rif. check-list 8 - H) <input type="checkbox"/> PROCEDURA RISTRETTA (art. 72) (rif. check-list 9 - I) <input type="checkbox"/> PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (rif. check-list 10 - L) <input type="checkbox"/> DIALOGO COMPETITIVO (art. 74) (rif. check-list 11 - M) <input type="checkbox"/> PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 75) (rif. check-list N - 12) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 76) (rif. check-list 13 - O) <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 50, comma 1, lettere a e b) (rif. check-list 6 - F) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA (art. 50, comma 1, lettere c, d ed e) (rif. check-list 6 - F) <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO IN HOUSE (art. 7 e Allegato I.1) (rif. check-list 14 - P) <input type="checkbox"/> ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 7, comma 4) (rif. check-list 15 - Q) <input type="checkbox"/> ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO STIPULATA DA CONSIP, CENTRALE DI COMMITTENZA O ALTRO SOGGETTO AGGREGATORE (rif. check-list: in funzione della procedura seguita) <input type="checkbox"/> RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (rif. check-list 7 - G) <input type="checkbox"/> ACQUISTO A CATALOGO (rif. check-list 7 - G) <input type="checkbox"/> TRATTATIVA DIRETTA CON UNICO OPERATORE SU MEPA (rif. check-list 7 - G) <input type="checkbox"/> ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO O STRUMENTO TELEMATICO (rif. check-list 7 - G) <input type="checkbox"/> SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (rif. check-list 9 - I)
Tipologia di stazione appaltante	<input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA <input type="checkbox"/> ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO <input type="checkbox"/> ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA <input type="checkbox"/> REGIONE <input type="checkbox"/> ENTE REGIONALE <input type="checkbox"/> ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 <input type="checkbox"/> CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI <input type="checkbox"/> CONSORZIO DI BONIFICA <input type="checkbox"/> ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE <input type="checkbox"/> COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA

- BANDO SPECIALE TIPO DI INTERVENTO 4.3.2 -

	<input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 <input type="checkbox"/> ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO <input type="checkbox"/> ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) _____
Qualificazione della stazione appaltante	<ul style="list-style-type: none"> - Nessuna qualificazione richiesta e possibilità di procedere direttamente e autonomamente per: <ul style="list-style-type: none"> a) acquisizione di forniture e servizi di importo fino a 140.000 euro b) affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro c) effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori - Qualificazione base o di primo livello richiesta per servizi e forniture fino alla soglia di 750.000 euro e per lavori fino a 1 milione di euro; - Qualificazione intermedia o di secondo livello richiesta per servizi e forniture fino a 5 milioni di euro e per lavori fino alla soglia di cui all'articolo 14; - Qualificazione avanzata o di terzo livello, senza limiti di importo. <p>(artt. 62-63 e Allegato II.4; cfr. elenco delle stazioni appaltanti qualificate istituite presso ANAC)</p>
Criterio di aggiudicazione	<input type="checkbox"/> OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA <input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL MINOR PREZZO <p>Criterio possibile solo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) affidamenti sottosoglia ii) i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'art. 2, comma 1, lettera e), dell'Allegato I.1 <p>Si ricorda che sono aggiudicati esclusivamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera e), dell'Allegato I.1; b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo; d) gli affidamenti in caso di dialogo competitivo e di partenariato per l'innovazione;

- BANDO SPECIALE TIPO DI INTERVENTO 4.3.2 -

	e) gli affidamenti di appalto integrato; f) i contratti relativi ai lavori caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo. (art. 108 e Allegato II.8)		
Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale	€ ... di cui ...		
Motivazione valutazione ragionevolezza costi			
Importo aggiudicato	€	Ribasso % del	
Informazioni ulteriori	n. n. n. n. n.	di cui valide esito esito esito	Note
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi		
Operatori economici che hanno presentato offerte	Dati identificativi		
Nomina RUP (art. 15 e Allegato I.2)	Dati identificativi ed estremi atto nomina		

- BANDO SPECIALE TIPO DI INTERVENTO 4.3.2 -

Rispetto delle norme in materia di conflitto d'interessi (art. 16)				
---	--	--	--	--

Descrizione	Riferimenti normativi	Esito verifica (regolare; Non regolare; Non Pertinente)	Documenti di riferimento	Note
1. Programmi triennali e annuali 1.1 In caso di lavori, l'affidamento è previsto nel programma triennale dei lavori pubblici?	Art. 37, comma 1, lett. a)			
1.2. Sempre in caso di lavori, è stato approvato altresì l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile?	Art. 37, comma 1, lett. b)			
1.3. Nel caso di lavori il cui importo si stima pari o superiore a 150.000 euro, essi sono menzionati nel programma triennale dei lavori pubblici e nei relativi aggiornamenti annuali?	Art. 37, comma 2			
1.4. Nel caso di lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, essi sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione? Nel caso di lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia dell'articolo 14 essi sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali?	Art. 37, comma 2			
1.5. In caso di servizi e forniture, l'affidamento è previsto nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi?	Art. 37, comma 1, lett. a)			
1.6. Nel caso di acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 140.000 euro, essi sono menzionati nel programma triennale di acquisti di beni e servizi e nei relativi aggiornamenti annuali?	Art. 37, comma 3			

- BANDO SPECIALE TIPO DI INTERVENTO 4.3.2 -

Descrizione	Riferimenti normativi	Esito verifica (regolare; Non regolare; Non Pertinente)	Documenti di riferimento	Note
1.7 Gli schemi tipo della programmazione, gli ordini di priorità degli interventi, le condizioni che consentono di modificare la programmazione e le forme di pubblicità sono conformi a quanto previsto dall'Allegato I.5?	Art. 37, comma 6 Allegato I.5			
2. Progetto di fattibilità tecnica ed economica e localizzazione dell'opera 2.1. Ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché della localizzazione dell'opera è stata convocata la conferenza dei servizi semplificata e seguito il procedimento di cui all'art. 38?	Art. 38			
3. Infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale 3.1. Nel caso di infrastrutture strategiche la cui realizzazione riveste carattere di urgenza e di preminente interesse nazionale ai fini della modernizzazione e dello sviluppo della Nazione, sono state seguite le procedure di pianificazione, programmazione e progettazione previste dall'art. 39?	Art. 39			
4. Dibattito pubblico 4.1. Si è svolto il dibattito pubblico, nei casi in cui questo sia obbligatorio?	Art. 40, comma 1 Allegato I.6			
4.2. Al di fuori dei casi in cui è obbligatorio, la stazione appaltante ha indetto facoltativamente il dibattito pubblico?	Art. 40, comma 1 Allegato I.6			
4.3. Il dibattito pubblico si è svolto secondo le modalità previste dall'art. 40 e dall'Allegato I.6?	Art. 40, Allegato I.6			
Ente		Luogo e data		Incaricato del Controllo